



ENTE DI ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA  
E.A.S.P. "A. BALDASSINI" - ASP

**Avviso pubblico di indizione di istruttoria, ai sensi dell'art. 55 del  
D.Lgs. 117/2017, del D.M. 72/2021 e della L.R. dell'Umbria  
2/2023, finalizzata alla selezione di Enti del Terzo Settore da  
coinvolgere nella co- progettazione e gestione in partnership di  
attività inerenti i servizi sociosanitari e alberghieri dell'Ente di  
Assistenza e Servizi alla Persona - EASP "A. Baldassini" – ASP**

**CUP: I29G25000260003**

#### VALUTATO CHE:

- la co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all'appalto e riconducibile ai procedimenti di cui all'art. 119 D. Lgs. 267/2000, art. 55 e ss. del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017, nonché D.M.72/2021: una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse economiche, logistiche organizzative e professionali – per l'innovazione degli stessi. La procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l'indizione di un avviso pubblico per individuare uno o più soggetti partner con cui co-progettare le attività;
- la progettualità, che si caratterizza per un sistema sperimentale e innovativo di intervento, entra a pieno titolo nella definizione riportata in apertura dalla Legge quadro 328/2000, art. 1, c. 1, in quanto: “promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia”.

#### VISTI:

- la L. 241/1990;
- la L. 328/2000 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali»; In particolare la legge 8 novembre 2000, n. 328 (*“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*) dispone il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, sottolineando (art. 6) l'importanza del coinvolgimento di tali soggetti sia per la progettazione degli interventi che per la gestione degli stessi.
- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla L. Cost. n. 2/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il DPCM 30 marzo 2001 contenente “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8/11/2000, n. 328” che prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possano indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
- le “Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo Settore e alle Cooperative sociali” approvate da ANAC con Deliberazione del 30 gennaio 2016 n. 32;
- la Legge n. 106/2016, recante *“Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”*, con la quale ha preso avvio la riforma del Terzo Settore che mira in maniera organica al riordino della disciplina vigente in un'ottica di semplificazione, trasparenza e valutazione dell'impatto sociale;
- il D.lgs. n. 117 del 03.07.2017 e ss.mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore, attuativo della citata legge n. 106/2016, che all'art. 55 disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione;
- la sentenza n. 131/2020 del 20/05/2020 della Corte costituzionale;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 di adozione delle linee guida sul

rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017;

- le Linee guida Anac N° 17, recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- il D.Lgs. 23/12/2022, n. 201, “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”, che all’art 18 spiega i “Rapporti di partenariato con gli enti del Terzo settore”.
- il D.lgs n. 36/2023 in specie gli artt. 6 e 173;
- la L.R. 6-3-2023 n. 2 “Disposizioni in materia di amministrazione condivisa” con cui la Regione Umbria disciplina gli istituti e i procedimenti di cui all' articolo 55 del d.lgs. 117/2017 che si configurano quali strumenti relativi all'amministrazione condivisa, al fine di assicurare il coinvolgimento degli enti del Terzo settore nell'esercizio delle funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale. La Regione riconosce nell'amministrazione condivisa una delle modalità di esercizio di funzioni amministrative nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano gli specifici procedimenti di settore;
- la sentenza del TAR Lombardia 01/10/2024, n. 2533.

#### CONSIDERATO CHE:

- in espressa attuazione, in particolare, del principio di cui all'ultimo comma dell'art. 118 Cost., l'art. 55 CTS realizza per la prima volta in termini generali una vera e propria proceduralizzazione dell'azione sussidiaria – strutturando e ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale, nell'art. 1, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e quindi dall'art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328);
- l'art. 55 CTS, infatti, pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare, «nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona», il coinvolgimento attivo degli ETS nella programmazione, nella progettazione e nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo CTS;
- gli ETS, in quanto rappresentativi della “società solidale”, spesso costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della società;
- si instaura, in questi termini, tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, un canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato: la «co-programmazione», la «co-progettazione» e il «partenariato» (che può condurre anche a forme di «accreditamento») si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico;
- il modello configurato dall'art. 55 CTS, infatti, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si



ENTE DI ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA  
E.A.S.P. "A. BALDASSINI" - ASP

colloca al di là del mero scambio utilitaristico;

- l'E.A.S.P. riconosce il particolare ruolo che i soggetti del Terzo Settore possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi alla persona, nel principio di sussidiarietà orizzontale;
- la scelta di attivare una procedura di selezione rivolta a soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento degli enti del Terzo Settore, quali attori in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto, caratterizzato da rischio di esclusione.

#### **PREMESSO CHE:**

ASAD SCS, che attualmente gestisce i servizi sociosanitari e alberghieri dell'Ente di Assistenza e Servizi alla Persona – E.A.S.P. “A. Baldassini” – ASP, ha presentato, il giorno 30 settembre 2025 al prot. 634 una proposta di co-programmazione finalizzata ad innescare un processo di co-progettazione in vista della scadenza dell'affidamento in corso.

Tutto ciò premesso l'Ente di Assistenza e Servizi alla Persona – E.A.S.P. “A. Baldassini” – ASP

#### **INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA**

Finalizzata alla selezione di un soggetto del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale e di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria di seguito specificati, che manifesti la disponibilità:

- alla co-progettazione ed alla organizzazione e gestione dei servizi sociosanitari e alberghieri del Committente;
- alla compartecipazione economica al progetto.

I soggetti del Terzo Settore, ove interessati a partecipare, dovranno attenersi alle Linee Guida Tecniche ed agli obiettivi ivi indicati nonché alle modalità e termini di partecipazione individuati nel presente Avviso.

#### **ART. 1 - DEFINIZIONI**

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “Definizioni”:

- **ATS/ATI/RTI:** Associazione Temporanea di Scopo/Associazione Temporanea di Impresa/Raggruppamento Temporaneo di Impresa, che potrà essere formalizzata con la partecipazione alla presente procedura o ad esito della procedura stessa per la partecipazione alla co-progettazione ed alla realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **AP:** Amministrazione procedente, Ente di Assistenza e Servizi alla Persona – E.A.S.P. “A. Baldassini” – ASP, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore approvato con il D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- **Co-progettazione:** procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione e realizzazione degli interventi e dei servizi tra l'Amministrazione procedente e gli ETS selezionati;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **ETS:** Enti del Terzo Settore, soggetti indicati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore;

- **EAP:** Ente Attuatore Partner, l'Ente del Terzo Settore (ETS), singolo o associato, la cui proposta progettuale sarà selezionata dall'Amministrazione procedente e con il quale attivare il rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi e dei servizi oggetto del presente Avviso;
- **Linee Guida Tecniche:** documento predisposto dall'Amministrazione procedente, posto a base della presente procedura di co-progettazione;
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, con i quali attuare le attività di progetto, finalizzata alla definizione del progetto definitivo e del relativo accordo di partenariato (convenzione);
- **PP:** proposta progettuale presentata dagli ETS, nei modi previsti dal presente Avviso ed oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione procedente;
- **PD:** progetto definitivo, frutto del tavolo di co-progettazione che dovrà essere approvato dall'Amministrazione procedente;
- **RPA:** Responsabile del procedimento amministrativo, il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione finalizzata all'elaborazione condivisa del progetto definitivo (PD);
- **Convenzione:** il documento di accordo di partenariato regolante i rapporti di collaborazione tra Amministrazione procedente e ETS.

## **ART. 2 – LINEE DI INDIRIZZO DELLA CO-PROGETTAZIONE**

**2.1.** La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del sistema di servizi oggetto del presente Avviso, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati.

**2.2.** Lo strumento della co-progettazione vede, quindi, l'Ente di Assistenza e Servizi alla Persona – E.A.S.P. "A. Baldassini" – ASP, e gli Enti del Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande sociali reali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

**2.3.** In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi attraverso la connessione delle diverse risorse e dei servizi, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, in stretta relazione con le caratteristiche ed i bisogni dei destinatari allo scopo di renderli sostenibili nel tempo.

**2.4.** Nel percorso di co-progettazione permane in capo all'Amministrazione pubblica procedente l'esclusiva prerogativa delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati.

## **ART. 3 – OGGETTO E FINALITA' DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE**

**3.1.** La procedura pubblica di co-progettazione di cui al presente Avviso è finalizzata alla selezione di ETS con cui co-progettare e realizzare un progetto integrato di servizi sociosanitari e alberghieri **da attuarsi, in termini di partnership, tra l'Ente di Assistenza e Servizi alla Persona – E.A.S.P. "A. Baldassini" – ASP, ed il Soggetto del Terzo Settore a questo scopo selezionato, con la messa in comune di risorse.**



**3.2.** Scopo della presente procedura di co-progettazione è dunque l'individuazione di ETS per l'attivazione di un tavolo di co-progettazione finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva di suddetti servizi.

**3.3.** I soggetti del Terzo Settore interessati alla presente procedura di co-progettazione dovranno presentare:

- una proposta di assetto organizzativo con Ente di Assistenza e Servizi alla Persona - E.A.S.P. "A. Baldassini" - ASP nella gestione dei servizi suddetti;
- una proposta organizzativa indicante le modalità operative e gestionali degli interventi e dei servizi oggetto della presente co-progettazione, caratterizzata da elementi di consolidamento e di ulteriore miglioramento del livello qualitativo raggiunto dai servizi già erogati, nonché da elementi innovativi e di carattere sperimentale;
- una proposta di modalità di collaborazione e di collegamento con i soggetti coinvolti nella realizzazione di un modello di welfare locale innovativo.

**3.4.** La presente co-progettazione riguarda i servizi socio-sanitari accreditati dell'Ente che sono:

- Residenza Protetta (RP);
- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA);
- Centro Diurno Alzheimer (CDA).

#### **ART. 4 - DURATA DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE/CONVENZIONE**

**4.1.** L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione e gestione in partenariato dei servizi sociosanitari ed alberghieri dell'Ente di Assistenza e Servizi alla Persona - E.A.S.P. "A. Baldassini" - ASP, da stipularsi in forma di convenzione tra questo ed il soggetto ETS selezionato, **avrà la durata di 3 anni a partire dalla data di avvio del progetto, se antecedente alla data di sottoscrizione della convenzione.**

**4.2.** Al soggetto selezionato potrà essere infatti chiesto di attivare il progetto e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della convenzione. In tal caso si procederà all'attivazione del progetto con adozione di apposita determinazione dirigenziale.

**4.3.** L'Ente di Assistenza e Servizi alla Persona - E.A.S.P. "A. Baldassini" - ASP, si riserva la facoltà di prorogare la durata dell'accordo di collaborazione/convenzione, oltre i termini previsti e ferme restando le condizioni in esso stabilite, per un periodo di 365 giorni e comunque fino all'espletamento delle operazioni di eventuale nuova procedura di evidenza pubblica di co-progettazione o di altra procedura di progettazione e affidamento dei servizi e degli interventi oggetto del presente Avviso.

#### **ART. 5 - RISORSE DELLA CO-PROGETTAZIONE**

**5.1.** Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi oggetto del presente Avviso, l'Ente di Assistenza e Servizi alla Persona - E.A.S.P. "A. Baldassini" - ASP mette a disposizione del partner selezionato, come contributo massimo, le seguenti risorse economiche:

<b>CO-FINANZIAMENTO MASSIMO ANNUO Ente di Assistenza e Servizi alla Persona - E.A.S.P. "A. Baldassini" - ASP</b>	<b>95% sul totale</b>	<b>CO-FINANZIAMENTO MINIMO ANNUO SOGGETTO PARTNER</b>	<b>5% sul totale</b>	<b>TOTALE</b>
<b>€ 1.470.009,40</b>		<b>€ 77.368,52</b>		<b>€ 1.547.377,92</b>

CO-FINANZIAMENTO MASSIMO Ente di Assistenza e Servizi alla Persona - E.A.S.P. "A. Baldassini" – ASP per 3 Anni	€ 4.410.028,20
CO-FINANZIAMENTO MINIMO CO-PROGETTANTE (PARTNER) per 3 anni	€ 232.105,56

**5.2.** A tale riguardo si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma costituiscono compartecipazione agli oneri sostenuti dall'ETS selezionato per la realizzazione di tutte le attività progettuali oggetto della presente co-progettazione, la cui erogazione è soggetta a previa puntuale rendicontazione. Le modalità di gestione, rendicontazione e pagamento degli importi, come definiti in esito alla procedura di co-progettazione, saranno riportati nella Convenzione.

**5.3.** Costituiscono fonti di finanziamento dell'importo suindicato i seguenti fondi:

Ricavi – Costi Diretti – Costi Indiretti E.A.S.P.

**5.4.** Il soggetto co-progettante selezionato dovrà impegnarsi a cofinanziare ogni anno l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi oggetto previsto nell'Allegato B pari ad una quota minima del 5% (cinque per cento) delle risorse finanziarie di cui al precedente punto 5.1 messe a disposizione, come contributo, dall'Ente di Assistenza e Servizi alla Persona - E.A.S.P. "A. Baldassini" - ASP.

**5.5.** L'Ente di Assistenza e Servizi alla Persona - E.A.S.P. "A. Baldassini" - ASP si riserva di ampliare o integrare i servizi e gli interventi rientranti nelle aree oggetto della presente co-progettazione qualora nel corso della durata di cui al precedente articolo 4 venissero richiesti o proposti eventuali nuovi servizi/interventi, anche a seguito dell'emersione di nuovi bisogni. Ciò comporterà la riapertura del tavolo di co-progettazione. Il costo di tali ampliamenti ed integrazioni non potrà comunque superare il quinto del valore economico complessivo della co-progettazione originariamente previsto dalla convenzione/accordo collaborazione.

**5.6.** L'ammontare della spesa per i rischi interferenziali connessi all'esecuzione delle attività di gestione dei servizi co-progettati verrà dettagliata, se necessario, soltanto in sede di stipulazione della convenzione quando verrà predisposto e condiviso, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

**5.7.** Il contributo messo a disposizione dall'E.A.S.P. non può essere in alcun modo aumentato salvo rinegoziazioni in sede di tavolo di co-progettazione per aumento del costo dei fattori produttivi superiore al 5% e comunque richiesto o dall'Ente o dal partner.

## **ART. 6 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE**

**6.1.** Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla presente procedura gli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, iscritti agli albi/registri di riferimento nella fase transitoria per la piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in forma singola o associata (stabile o in ATS/ATI/RTI).

**6.2.** Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 sono Enti del Terzo Settore:

- le organizzazioni di volontariato;
- le associazioni di promozione sociale;
- gli enti filantropici;
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- le reti associative;

- le società di mutuo soccorso;
- le associazioni, riconosciute o non riconosciute;
- le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi;
- gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, legge n. 328/2000, dall'art. 2, D.P.C.M. 30.03.2001, dalla L. R. Umbria n. 11/2015.

**6.3.** Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente procedura di co-progettazione in più di un Raggruppamento Temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura sia del concorrente sia del raggruppamento/consorzio di cui fa parte.

**I consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili** sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Ai consorziati indicati da uno dei suddetti consorzi quali esecutori dei servizi, **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima selezione. In caso di violazione sono esclusi dalla selezione sia il consorzio sia il consorziato.

#### **ART. 7 – REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI**

I soggetti partecipanti alla presente procedura di co-progettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

##### **A) Requisiti di ordine generale:**

**a01)** non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;





ENTE DI ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA  
E.A.S.P. "A. BALDASSINI" - ASP

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- a02)** insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- a03)** non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (norma abrogata dall'art. 7 del d.lgs. n. 21 del 2018; ora il riferimento è all'art. 416-bis 1 del codice penale);
- a04)** non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse o dei contributi previdenziali;
- a05)** non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- a06)** non essere sottoposto a fallimento e di non trovarsi in stato di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e di non trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
- a07)** non essersi resi colpevoli di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la integrità o affidabilità;
- a08)** non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Amministrazione o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio e non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- a09)** non aver avuto significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- a10)** la partecipazione del concorrente alla presente procedura non deve comportare situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- a11)** il soggetto partecipante non deve essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- a12)** il soggetto partecipante non deve essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- a13)** il soggetto partecipante non deve aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- a14)** l'inesistenza della specifica causa ostativa prevista dall'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 come introdotta dall'art. 1, comma 42, della L. 190/2012;
- a15)** il soggetto partecipante, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68, deve essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 ovvero non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99;
- a16)** il soggetto partecipante non deve essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla L. n. 383/2001, sostituita dalla L. n. 266/2002, ovvero si è avvalso dei piani individuali di emersione

previsti dalla L. n. 383/2001, sostituita dalla L. n. 266/2002, ma il periodo di emersione si è concluso.

**In caso di Raggruppamento temporaneo (ATI/RTI/ATS) o consorzio ordinario di concorrenti** detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di **consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi tra imprese artigiane o di consorzi stabili** dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici delle attività progettuali.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate.

**B) Requisiti di idoneità professionale:** essere iscritto, alla data di scadenza del presente Avviso, al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ovvero, nella fase transitoria per la piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, agli albi/registri istituiti per la tipologia di associazione/organismo/Ente/impresa a cui il soggetto concorrente appartiene, per le attività ed i servizi oggetto del presente avviso.

**In caso di Raggruppamento temporaneo (ATI/RTI/ATS) o consorzio ordinario di concorrenti** detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di **consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi tra imprese artigiane o di consorzi stabili** dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici delle attività progettuali. Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate.

**C) Requisiti di capacità tecnica-professionale:** i soggetti partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnica-professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, per almeno tre anni, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, servizi con caratteristiche analoghe a quelle dei servizi oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati, con indicazione della specifica tipologia del servizio svolto, degli importi, della durata e del destinatario (pubblico e/o privato).

Detto requisito in caso di **Raggruppamento Temporaneo (ATI/RTI/ATS) o consorzio ordinario di concorrenti** dovrà essere posseduto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento o consorzio stesso senza necessità del possesso di una quota minima in capo a ciascun soggetto con qualità di mandante, ma deve essere posseduto in misura maggioritaria in capo al soggetto indicato quale mandataria capogruppo.

Nel caso di **consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi tra imprese artigiane o di consorzi stabili** detto requisito dovrà essere posseduto dal consorzio o dai consorziati designati dal consorzio quali esecutori delle attività progettuali.

**D) Requisiti di capacità economico-finanziaria:** i soggetti partecipanti devono dimostrare la propria capacità economico-finanziaria mediante **idonea referenza bancaria rilasciata da un istituto bancario o da intermediari autorizzati** ai sensi del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che attesti l'affidabilità e la solidità economico-finanziaria del soggetto concorrente ai fini dell'assunzione delle prestazioni oggetto della presente procedura.

**La dichiarazione bancaria, in originale, deve essere inserita nella busta n. 1 contenente la documentazione per l'ammissione all'istruttoria pubblica.**

I soggetti che non possono assolvere al requisito di cui sopra, devono produrre copia degli ultimi tre bilanci comprovanti la solidità dell'ETS e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso di detto requisito.



ENTE DI ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA  
E.A.S.P. "A. BALDASSINI" - ASP

**Detto requisito in caso di Raggruppamento Temporaneo (ATI/RTI/ATS) o consorzio ordinario di concorrenti dovrà essere posseduto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento o consorzio stesso.**

Nel caso di **consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi tra imprese artigiane o di consorzi stabili** detto requisito dovrà essere posseduto dal consorzio o da tutti i consorziati designati dal consorzio quali esecutori delle attività progettuali.

- **possesso di un fatturato globale d'impresa** realizzato negli **esercizi finanziari 2021/2022/2023 non inferiore** all'importo di € 1.396.508,93, **IVA esclusa**;

- **possesso di un fatturato specifico d'impresa** realizzato, in servizi analoghi e/o fungibili, negli **esercizi finanziari 2021/2022/2023 non inferiore** all'importo di € 1.047.381,70, **IVA esclusa**.

Detto requisito in caso di **Raggruppamento Temporaneo (ATI/RTI/ATS) o consorzio ordinario di concorrenti** dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso ed in misura maggioritaria dal soggetto indicato come mandatario capogruppo. -

Nel caso di **consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi tra imprese artigiane o di consorzi stabili** detto requisito dovrà essere posseduto dal consorzio o dai consorziati designati dal consorzio quali esecutori delle attività progettuali.

#### **ART. 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

**8.1.** I soggetti del Terzo Settore interessati a partecipare alla presente procedura di co-progettazione dovranno far pervenire la propria proposta progettuale di co-progettazione e la relativa documentazione in forma cartacea **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 dicembre 2025 a pena di esclusione dalla procedura.**

**8.2.** Per la consegna del plico contenente la proposta progettuale e la relativa documentazione, sarà obbligatorio l'invio con un'azienda di servizi postali o corriere e farà fede il timbro apposto, l'invio dovrà essere fatto a:

**E.A.S.P. "A. Baldassini" – ASP  
Ufficio Protocollo  
Via V luglio, 40  
06023 Gualdo Tadino (PG)**

**8.3.** Il recapito tempestivo dell'offerta, indipendentemente dalle modalità utilizzate, rimane ad esclusivo rischio del concorrente, anche nel caso in cui, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile. Pertanto non saranno prese in considerazione offerte pervenute oltre il termine perentorio individuato al precedente punto 8.1, pur se spedito dal concorrente prima del predetto termine. Sulla busta si dovrà indicare la seguente dicitura:

**"Istruttoria pubblica, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e del D.M. n. 72 del 31/03/2021, finalizzata alla selezione di Enti del Terzo Settore da coinvolgere nella co-progettazione e gestione in partnership di attività inerenti i servizi sociosanitari ed alberghieri dell'Ente di Assistenza e Servizi alla Persona - EASP "A. Baldassini" – ASP – ore 12:00 del giorno 15 dicembre 2025– NON APRIRE"**

**8.4.** Il plico cartaceo deve contenere al suo interno due ulteriori plichi, a loro volta idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura. I due plichi dovranno riportare sul frontespizio, oltre all'indicazione del soggetto concorrente (in caso di Raggruppamento deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti parte il Raggruppamento), le diciture riguardanti il relativo contenuto, e precisamente:

- **Busta n. 1 – Documentazione/dichiarazioni per l'ammissione all'istruttoria pubblica;**
- **Busta n. 2 – Proposta progettuale.**

**8.5. Nella Busta n. 1 – Documentazione/dichiarazioni per l'ammissione all'istruttoria pubblica devono essere inseriti i seguenti documenti:**

**Domanda di partecipazione** redatta preferibilmente utilizzando il modello allegato al presente Avviso (**Allegato A1**), in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. e debitamente sottoscritta, a **pena di esclusione**, dal legale rappresentante/procuratore del concorrente, con allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche digitalmente ed in tal caso non è necessario allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzi non ancora costituiti** la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento/consorzio. Nel caso di **RTI o consorzi già costituiti**, dal legale rappresentante della mandataria capogruppo.

Nel caso di **consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi tra imprese artigiane o di consorzi stabili** la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio.

L'istanza di partecipazione dovrà recare:

- a. l'indicazione completa dei dati personali;
- b. dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale, di capacità tecnico-professionale e di capacità economico-finanziaria di cui all'art. 7, lettere A), B), C) e D) del presente Avviso;
- c. in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito indicazione delle parti di attività/servizi oggetto della presente co-progettazione che saranno eseguite dai singoli componenti ed individuazione del soggetto mandatario (capogruppo il quale sottoscriverà la convenzione in nome e per conto proprio e degli altri componenti;
- d. dichiarazione di avere preso integrale ed accurata visione e di accettare senza condizione o riserva alcuna le norme contenute nell'Avviso di indizione della presente istruttoria pubblica e negli altri documenti messi a disposizione in qualità di Ente capofila;
- e. dichiarazione di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il concorrente sarà escluso dalla presente selezione per la quale la dichiarazione è stata rilasciata o, se fosse già stata stipulata la convenzione, quest'ultima sarà risolta di diritto;
- f. dichiarazione di impegnarsi ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo;

Quanto dichiarato dai partecipanti con autocertificazione ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 sarà oggetto di verifica ed in caso di false dichiarazioni/attestazioni seguirà la decadenza dall'affidamento, con riserva di attivare tutte le procedure previste dalla normativa vigente, anche in materia penale.

Qualora non si utilizzi il modello predisposto dall'Amministrazione procedente ed allegato al presente Avviso (**Allegato A1**), nella domanda/dichiarazione dovranno essere riportate tutte le informazioni in esso contenuto.

- **originale della referenza bancaria** attestante l'affidabilità e la solidità economico-finanziaria del soggetto concorrente ai fini dell'assunzione delle prestazioni oggetto della presente procedura di co-progettazione ovvero, ove non è possibile, copia degli ultimi tre bilanci comprovanti la solidità dell'ETS e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito più volte indicato.

- nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- procura speciale o copia autenticata della stessa, nel caso in cui la domanda di partecipazione e/o le dichiarazioni non siano sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente;
- **Protocollo di legalità (Allegato C)**, sottoscritto e siglato, in ogni pagina, per accettazione dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente.

**8.6. Nella Busta n. 2 – proposta progettuale** devono essere inseriti i seguenti documenti:

- **Proposta progettuale**, redatta tenendo conto delle Linee Guida Tecniche allegate al presente Avviso e contenente tutti gli elementi atti a consentire la precisa e aderente assegnazione dei punteggi.

L'elaborato progettuale dovrà contenere l'indicazione del soggetto referente che parteciperà per il concorrente alla fase B) della procedura di co-progettazione.

La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del concorrente.

In caso di RTI o consorzio già costituito il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante del soggetto mandatario. In caso di RTI o consorzio ordinario costituendo, il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento/consorzio.

Ai fini della valutazione delle proposte progettuali da parte della Commissione di valutazione, il concorrente deve articolare il progetto nel rispetto dei criteri individuati al successivo articolo 9 del presente Avviso, utilizzando gli stessi come titoli delle parti in cui dovrà essere organizzato il documento.

- **Piano economico-finanziario**

- **contenente la descrizione del co-finanziamento** dell'Ente di Assistenza e Servizi alla Persona - E.A.S.P. "A. Baldassini" – ASP
- contenente la descrizione analitica delle risorse messe a disposizione del soggetto partecipante per la co-progettazione.

**Il co-finanziamento del soggetto partecipante deve essere pari ad una quota minima del 5% (cinque per cento) del totale risorse finanziarie di cui al precedente punto 5.1.**

Tale quota minima di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione dal concorrente.

In particolare il piano economico-finanziario deve essere redatto seguendo i modelli (**All. B1 e All. B2**) allegati al presente Avviso.

## **ART. 9 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI - CRITERI DI VALUTAZIONE**

**9.1.** Scaduto il termine per la presentazione delle proposte progettuali, l'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione, composta da tre componenti esperti nel settore cui afferisce l'oggetto della presente co-progettazione, che valuterà i progetti presentati sulla base e secondo i criteri sotto elencati:



<i>n.</i>	<i>Criteri di valutazione</i>	<i>Max punti criterio</i>	<i>Sez.</i>	<i>Sub-criteri di valutazione</i>	<i>Max punti sub-criterio</i>
1	<b>Struttura organizzativa di progetto</b>	27	1.a	Organigramma del/i soggetti del terzo settore in co-progettazione ed organigramma specifico di progetto con particolare riguardo al referente del servizio (Curricula professionali)	4
			1.b	Modalità organizzative e strumenti di qualificazione del lavoro e di coordinamento	2
			1.c	Modalità di comunicazione del coordinamento nell'ambito del partenariato pubblico-privato	3
			1.d	Organizzazione logistica, dotazione strumentale e mezzi in disponibilità per lo svolgimento dei servizi	10
			1.e	Carta dei Servizi e/o bilancio sociale e/o eventuali strumenti di rendicontazione sociale	3
			1.f	Gestione del clima interno, continuità assistenziale e turnover (Certificazione SA8000? – Genere? – Sicurezza?)	5
2	<b>Analisi di contesto</b>	5	2.a	Lettura dei bisogni dell'utenza della struttura	2
			2.b	Definizione degli obiettivi generali e specifici del sistema di servizi oggetto della co-progettazione	3
3	<b>Proposta di gestione e innovazione</b>	53	3.a	Modalità di esecuzione delle attività di cui alle Linee Guida Tecniche e proposta di tabella turni	12
			3.b	Attività tecniche/operative/organizzative aggiuntive e innovative che integrano le attività di base individuate nelle linee guida	5
			3.c	Risorse umane impiegate (addetti, qualifiche professionali, titoli di studio, esperienza specifica)	10
			3.d	Strumenti di raccolta e gestione delle informazioni specificando le modalità di condivisione	5
			3.e	Attività di comunicazione interna ed Esterna	3
			3.f	Soggetti partner di progetto nell'ambito di riferimento specificando le modalità di collaborazione e le attività	8
			3.g	Piano di formazione del personale	5
			3.h	Sistema di monitoraggio e valutazione	5
4	<b>Piano economico-finanziario</b>	15	4.a	a) coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto	3
			4.b	b) co-finanziamento del budget di progetto oltre il 5% minimo (fino ad un max del 10%)	10
			4.c	c) capacità del soggetto concorrente di reperire e raccogliere contributi e finanziamenti da parte di enti ed organizzazioni non pubbliche (Fondazioni, donazioni, partnership con privati), con indicazione dei progetti già finanziati e del relativo contributo ricevuto nel triennio precedente la pubblicazione del presente Avviso	2
			<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

**9.2** La valutazione della proposta progettuale verrà effettuata come segue:

trattandosi di sub-criteri di valutazione di carattere discrezionale, saranno determinati con il seguente metodo:

- a. ogni commissario attribuirà un coefficiente variabile tra zero ed uno;
- b. una volta attribuiti i singoli coefficienti con riferimento a ciascun sub-criterio in cui è suddiviso ogni elemento di valutazione, la commissione stabilirà la media, arrotondata alla seconda cifra decimale (da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque), dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;
- c. nel caso in cui nessuna proposta abbia ottenuto come media un coefficiente pari ad 1, si procederà ad attribuire coefficiente 1 alla media più alta e a riproporzionare di conseguenza le medie relative alle altre proposte, ottenendo così i coefficienti definitivi. Anche in tal caso, eventuali arrotondamenti saranno effettuati alla seconda cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque;
- d. i coefficienti definitivi saranno quindi moltiplicati per il sub-punteggio del sub-criterio in esame. Anche in tal caso, eventuali arrotondamenti saranno effettuati alla seconda cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque. A tale proposito, i Commissari, nella propria valutazione discrezionale, utilizzeranno il seguente metodo di valutazione, tenendo conto delle risultanze dell'analisi dei singoli atti della proposta se rispondenti o meno alle finalità ed ai parametri sopra indicati:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,8
Buono	0,6
Discreto	0,4
Sufficiente	0,2
Insufficiente/non valutabile	0,0

Si procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. Pertanto per ogni criterio i punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base ai sub-criteri e sub-punteggi vengono sommati. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

**La procedura è finalizzata al reperimento di un unico partner con il quale procedere alla fase B (Tavolo di co-progettazione). La soglia minima per accedere alla fase B è di 60 punti, al di sotto della quale l'E.A.S.P. si riserva di non affidare i servizi ed esperire eventuale nuova procedura. Tra i candidati che avranno superato la soglia di 70 punti sarà ammesso alla fase B soltanto quello che avrà conseguito il punteggio più alto.**

## **ART. 10 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA**

**10.1.** Non saranno prese in considerazione domande/proposte progettuali incomplete, condizionate o subordinate.

Possono essere sanate la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli

elementi e delle dichiarazioni che devono essere prodotte dai soggetti concorrenti in base al presente Avviso, con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale e al piano economico-finanziario. In tal caso, l'Amministrazione procedente assegna al soggetto concorrente un termine, non superiore a cinque giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente è escluso dalla procedura.

**10.2.** Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In particolare, non sono ritenute sanabili quelle dichiarazioni che non consentono all'Amministrazione procedente di ricostruire l'espressione di volontà dei partecipanti all'istruttoria e propriamente la mancata presentazione:

- a. della domanda o altra dichiarazione del concorrente che non consente all'Amministrazione procedente l'individuazione e l'identificazione del soggetto persona fisica, giuridica e raggruppamento partecipante all'istruttoria;
- b. la mancanza dei requisiti di ammissione alla presente procedura;
- c. la mancanza dell'elaborato progettuale;
- d. la mancanza del piano economico finanziario;
- e. l'incertezza assoluta sul contenuto e la provenienza della domanda e/o proposta progettuale, per difetto di sottoscrizione o altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente la domanda/proposta progettuale o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

## **ART. 11 – DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE**

**11.1.** La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi alla persona particolarmente importante in un'istruttoria di co-progettazione in quanto le competenze professionali ed il Know-how del Terzo Settore costituiscono patrimonio comune per migliorare i servizi erogati.

Per l'E.A.S.P. le funzioni di coordinamento sono garantite dal Direttore di Struttura dotato di adeguato inquadramento professionale e requisiti di professionalità.

**11.2.** Per il co-progettante, il coordinatore del progetto:

- dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni nazionali e regionali relativi a tale figura professionale nell'ambito dei servizi socio-assistenziali;
- dovrà provvedere al monitoraggio e alla verifica dell'andamento dei servizi ed alla predisposizione di report qualitativi/quantitativi periodici da trasmettere all'Amministrazione;
- dovrà partecipare agli incontri periodici del gruppo di co-progettazione costituito dai referenti comunali e dai referenti del co-progettante.

**11.3.** Il soggetto che verrà selezionato al termine della procedura e con il quale l'E.A.S.P. definirà il progetto finale esecutivo dovrà presentare, prima della firma dell'accordo di collaborazione/convenzione, l'elenco ed i *curricula* del personale del restante personale impiegato nei servizi. Il personale dovrà possedere tutte le professionalità individuate nel progetto finale e necessarie per lo svolgimento di tutte le azioni nello stesso previste anche sotto il profilo dell'adeguatezza professionale.

L'E.A.S.P. può chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo alle mansioni cui è preposto o che non mantenga un comportamento corretto.

**11.4.** Gli operatori devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, educazione,

collaborazione e professionalità.

**11.5.** Devono essere evitate la rotazione e l'alternanza dei singoli operatori: allo scopo vanno individuate strategie organizzative che garantiscano addetti in grado di perseguire gli obiettivi ed i risultati attesi fornendo continuità negli interventi. Allo scopo, il co-progettante garantisce la formazione costante degli operatori sia rispetto alle competenze professionali, sia a livello generale.

**11.6.** Il soggetto selezionato è obbligato al rispetto del contratto collettivo territoriale di lavoro e delle normative previdenziali, assicurative e infortunistiche nei confronti del personale dipendente.

Sono a carico del soggetto concorrente tutte le spese, gli oneri, i contributi e le indennità previsti per la gestione del personale, nonché tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio.

Se avente la forma giuridica di cooperativa, il soggetto selezionato si obbliga a corrispondere al lavoratore un trattamento economico complessivo proporzionato alla quantità ed alla qualità del lavoro prestato e comunque non inferiore ai minimi previsti per prestazioni analoghe dalla contrattazione collettiva nazionale e regionale del settore o della categoria affine, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo. Dovrà essere rispettata la legislazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

#### **ART. 12 – CONTINUITA' OCCUPAZIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE**

**12.1.** Il Soggetto Partner selezionato, qualora il CCNL applicato già non lo preveda e nei limiti di compatibilità con la propria organizzazione, sarà tenuto a sostenere la continuità occupazionale del personale già operante alle dipendenze del precedente Partner, consentendo il mantenimento dei diritti e delle condizioni retributive e contrattuali di provenienza dei lavoratori, nonché garantendo l'applicazione, in relazione ai servizi oggetto del presente Avviso, del CCNL di settore stipulato dalle Associazioni sindacali comparativamente più rappresentative.

#### **ART. 13 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE FASI E TEMPISTICHE DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE**

La presente procedura di co-progettazione, in conformità a quanto previsto dalle Linee guida adottate con DM n. 72 del 31/03/2021, si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

**Fase A) Selezione del Soggetto partner della co-progettazione nel rispetto del principio di evidenza pubblica e dei criteri di selezione esplicitati.**

In questa fase, dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, si procederà alla verifica della regolarità formale dell'offerta presentata e dell'annessa documentazione prodotta, con le conseguenti ammissioni ed eventuali esclusioni.

Si procederà alla successiva valutazione, da parte di apposita Commissione, delle proposte progettuali con attribuzione dei punteggi in base ai criteri individuati.

**Sarà ammesso alla fase B della presente procedura di co-progettazione solo il candidato che avrà conseguito il punteggio più alto, fermo restando che saranno considerate ammissibili soltanto le proposte progettuali che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 70 punti su 100.**

La Commissione, in presenza di più proposte progettuali (PP), formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

Il Soggetto partner verrà individuato nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi per i criteri valutativi individuati all'art. 9 del presente

Avviso.

### **Fase B): definizione del progetto definitivo attraverso tavoli di co-progettazione**

In questa fase si parte dalla proposta progettuale del Soggetto selezionato/i nella Fase A) e si procederà alla sua discussione critica, attraverso tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere alla definizione di un progetto condiviso e definitivo.

Scopo dei tavoli è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente e con gli aspiranti partner il Progetto Definitivo degli interventi e delle attività.

Ai tavoli di co-progettazione partecipano, oltre ai rappresentanti dell'Amministrazione procedente, il rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto individuato al termine della Fase A), che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nel progetto.

La discussione critica avrà lo scopo, in particolare, di:

- valutare la coerenza della proposta progettuale con le indicazioni del presente Avviso e delle Linee Guida Tecniche allegate al presente Avviso (Allegato A);
- valutare gli elementi e le azioni che potranno essere apportate alla proposta per ottimizzare, innovare, sperimentare e migliorare la qualità degli interventi;
- definire le eventuali variazioni ed integrazioni da apportare al progetto che non dovranno modificare le condizioni che ne hanno determinato la scelta;
- definire gli aspetti esecutivi ed in particolare:
  - a) obiettivi specifici da conseguire, modelli di gestione e di coordinamento da utilizzare;
  - b) dettaglio delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non messe a disposizione dal partner;
  - c) identificazione dei risultati attesi, delle realizzazioni e impatti attesi dalla realizzazione del progetto.

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per l'E.A.S.P., è condizione indispensabile per la stipula dell'accordo di collaborazione/convenzione.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo condiviso che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione l'E.A.S.P. si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione degli ETS alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

### **Fase C) stipula della convenzione.**

Conclusa la precedente fase B) che vede la condivisione tra l'Amministrazione procedente ed il soggetto selezionato del progetto definitivo, si procede tra le medesime parti a stipulare una convenzione che regolerà i rapporti di collaborazione tra le parti e le risorse condivise.

Al soggetto selezionato potrà essere chiesto di attivare il progetto e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della convenzione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto selezionato.

L'E.A.S.P. si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni della programmazione dei servizi sociali dipendenti da atti o accordi territoriali nonché alla luce dell'emersione di nuovi bisogni; la ripresa del tavolo di co-progettazione allo scopo di rinegoziare il contributo messo a disposizione dall'E.A.S.P. può essere richiesta da entrambe le parti quando intervengano variazioni dei costi dei fattori produttivi superiori al 5%.



- di disporre la cessazione di interventi e servizi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove sopravvenute esigenze dettate da nuova normativa; da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione sociosanitaria; da cambio di attività, status giuridico, ragione giuridica, fusione con altri soggetti o riassorbimento dell'E.A.S.P. da parte di soggetto pubblico; da nuove e diverse valutazioni economiche; da responsabilità grave del partner; da mancata erogazione del servizio da parte del partner per almeno 30 gg consecutivi.

Il recesso e la risoluzione del contratto vengono regolati tra le parti come da normativa vigente in materia di contratti pubblici.

#### **Art. 14 – VALUTAZIONE DI IMPATTO SOCIALE**

Il presente Avviso non prevede lo svolgimento di una valutazione di impatto sociale ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 luglio 2019.

Tale scelta è motivata dalla natura e dalle finalità dell'intervento, che, pur avendo carattere innovativo e sperimentale, si colloca in un ambito già ampiamente consolidato di servizi sociosanitari ed alberghieri.

La valutazione di impatto sociale, pur costituendo un utile strumento di accountability e di miglioramento delle politiche pubbliche, non è qui richiesta in ragione:

- della prevalente finalità di continuità e qualificazione dei servizi già esistenti;
- della necessità di concentrare le risorse disponibili sull'efficace erogazione degli interventi;
- della presenza di sistemi di monitoraggio e rendicontazione già strutturati a livello normativo e gestionale, ritenuti sufficienti a garantire trasparenza e controllo dei risultati.

#### **ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI**

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è Giustiniani dott. Carlo.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti inerenti la stessa mediante espresso quesito al RUP, esclusivamente in forma scritta, da inviare al seguente indirizzo di posta certificata [direzione@pec.easp.it](mailto:direzione@pec.easp.it) entro e non oltre il quinto giorno antecedente la scadenza del termine previsto nel presente Avviso per la presentazione delle domande di partecipazione.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno tempestivamente pubblicati sul sito istituzionale dell'E.A.S.P.

Pertanto, il soggetto concorrente è tenuto, nel proprio interesse, a monitorare costantemente tali pubblicazioni.

#### **ART. 16 – PUBBLICITA'**

Il presente Avviso, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, è pubblicato sul sito istituzionale internet dell'E.A.S.P. ([www.easp.it](http://www.easp.it)).

#### **ART. 17 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e successiva stipula della convenzione.

**1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):** Titolare del trattamento dei dati è l'Ente di Assistenza e Servizi alla Persona - E.A.S.P. "A. Baldassini" – ASP.



ENTE DI ASSISTENZA E SERVIZI ALLA PERSONA  
E.A.S.P. "A. BALDASSINI" - ASP

**2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE)2016/679)**

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale dell'Ente.

**3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:**

il RUP, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche/telematiche. Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: partecipazione ad una procedura di co-progettazione **ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 e del D.M. n. 72 del 31/03/2021, finalizzata alla selezione di Enti del Terzo Settore da coinvolgere nella co-progettazione e gestione in partnership dei servizi sociosanitari e alberghieri dell'Ente di Assistenza e Servizi alla Persona - E.A.S.P. "A. Baldassini" – ASP** e successiva stipula della convenzione.

**4. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)**

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori dell'**Ente di Assistenza e Servizi alla Persona - E.A.S.P. "A. Baldassini" – ASP**.

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

**5. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679)**

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.

**6. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)**

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza all'E.A.S.P. è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati presso l'indirizzo PEC dell'Ente disponibile sul sito internet dello stesso.

Qualora il trattamento abbia base giuridica nel consenso aggiungere: L'interessato ha il diritto di revocare in ogni momento il consenso prestato e il diritto di richiedere la portabilità del dato ove tecnicamente possibile e secondo quanto previsto dall'art. 20 del Reg. (UE) 2016/679.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

**ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO:**

Allegato A: Linee Guida Tecniche;

Allegato A1: Modello di Domanda di partecipazione;

Allegato A2: Dichiarazione soggetti in carica e cessati

Allegato B: Piano Economico-Finanziario Ente di Assistenza e Servizi alla Persona - E.A.S.P. "A. Baldassini" – ASP e partner

Allegato C: Protocollo di legalità.